



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE DEL 4 DICEMBRE 2017

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Registro Generale n. 126/2 – presentata dal Consigliere Luigi Bosco
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: **” Determinazione della quota di compartecipazione utente al costo dei servizi domiciliari e semiresidenziali. Decreto Regione Campania n. 6 del 04/02/2010 art. 7 lett. A”**

Risponde Assessore all' Istruzione e Politiche Sociali Lucia Fortini

Registro Generale n. 132/2 – presentata dal Consigliere Luciano Passariello
(Fratelli D'Italia)

Oggetto: **“Problematiche occupazionali dei soggetti interessati al progetto “BROS””.**

Risponde Assessore al Lavoro Sonia Palmeri

Registro Generale n. 133/2 – presentata dal Consigliere Francesco Todisco
(De Luca Presidente)

Oggetto: **“Sequestro preventivo per motivi di sicurezza del liceo scientifico “P.S. Mancini” di Avellino”.**

Risponde Assessore all' Istruzione e Politiche Sociali Lucia Fortini

Registro Generale n. 134/2 – presentata dal Consigliere Flora Beneduce
(Forza Italia)

Oggetto: **“Sistema Sanitario Regionale: tempi e modalità di adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico”.**

Risponde Presidente della Giunta Regionale Vincenzo De Luca

A



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 135/2 – presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)

Oggetto: **“Problematiche Piano casa”**.

Risponde il Vice Presidente della Giunta Regionale Assessore Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 136/2 – presentata dal Consigliere Tommaso Malerba
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: **“Consistenza reale del patrimonio immobiliare EAV”**.

Risponde Presidente della Giunta Regionale Vincenzo De Luca

Registro Generale n. 137/2 – presentata dal Consigliere Maria Muscarà
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: **“Stato di attuazione degli interventi regionali per la terra dei fuochi”**.

Risponde il Vice Presidente della Giunta Regionale Assessore Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 138/2 – presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: **“Reclutamento personale per il Pronto Soccorso dell’Ospedale
Moscati di Aversa (CE)”**.

Risponde Presidente della Giunta Regionale Vincenzo De Luca

Registro Generale n. 139/2 – presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: **“Prescrivibilità e rimborsabilità impegnative in Terapia
Anticoagulante Orale.**

Risponde Presidente della Giunta Regionale Vincenzo De Luca

Il Dirigente U.D. Assemblea

Dr. Giuseppe Storti

Il Direttore Generale

Attività Legislativa

Avv. Magda Fabbrocini



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

Avv. Fini
15/11/17
A

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 126/II
ART. 129
RL

All' Assessore all'Istruzione e Politiche Sociali

Dott.ssa Lucia Fortini

Interrogazione ai sensi dell'art. 129 del regolamento interno del consiglio regionale della Campania a firma del Consigliere Regionale Avv. Luigi Bosco

Oggetto: determinazione della quota di compartecipazione utente al costo dei servizi domiciliari e semiresidenziali. Decreto Regione Campania n. 6 del 04/02/2010 art. 7 lett. A)

Premesso che

Con il decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro del Settore Sanitario n. 6 del 04/02/2010 venivano approvate le Linee di indirizzo in materia di compartecipazione alla spesa sociosanitaria ed in particolar modo in riferimento all'art. 7 lett. A) del citato decreto "determinazione della quota di compartecipazione al costo dei servizi domiciliari e semiresidenziali" procedendo nel modo seguente:

- a) la soglia ISEE al di sotto della quale il soggetto richiedente la prestazione è esentato da ogni forma di compartecipazione al costo del servizio è corrispondente al 160% dell'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS [Tale soglia d'esenzione è da considerarsi altresì come una quota che rimane in disponibilità all'assistito indipendentemente al numero o dalla qualità di servizi utilizzati.]

Considerato che

- Tale soglia di esenzione per rimanenere nella disponibilità dell'assistito è necessario che la stessa venga sottratta dall'ISEE dell'utente
- Che con nota prot. 2017 n. 0584785 del 05/09/2017 ad interrogazione scritta n. 870, il direttore generale per le politiche sociali e sociosanitarie - dott.ssa Caragliano - indicava che la seguente frase "tale soglia di esenzione è da considerarsi altresì come una quota che rimane in disponibilità dell'assistito... è da considerarsi solo come un inciso racchiuso tra parentesi della frase principale del punto a) che definisce la soglia ISEE al di sotto della quale il soggetto è esentato da ogni forma di compartecipazione

Legislativa

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0017997/I Data: 15/11/2017 11:16
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

Tanto premesso

Si chiede all'assessore dott.ssa Lucia Fortini,

- se tale soglia di esenzione deve essere sottratta dall'ISEE dell'utente nell'applicazione della formula per determinare la quota di compartecipazione al costo dei servizi domiciliari e semiresidenziali affinché tale soglia rimanga nella disponibilità dell'assistito, così come indicato all'art. 7 lett. A);
- cosa si intende l'inciso *"Tale soglia d'esenzione è da considerarsi altresì come una quota che rimane in disponibilità all'assistito indipendentemente al numero o dalla qualità di servizi utilizzati"* se tale soglia non viene sottratta dall'ISEE stesso del soggetto;
- e se, come indicato nella nota prot. 2017 n. 0584785 del 05/09/2017 ad interrogazione scritta n. 870 dal Direttore Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie – dott.ssa Fortunata Caragliano - che la quota di compartecipazione va calcolata sull'intero ISEE e quindi non è prevista alcuna sottrazione, la Giunta abbia intenzione di modificare il suddetto decreto, affinché la soglia esente venga detratta dall'intero ISEE onde evitare sperequazioni nei confronti degli assistiti.

Napoli, 15/11/2017

Il Consigliere Regionale

Avv. Luigi Bosco
Luigi Bosco



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

AW- Sint
29/11/17
F. Volo
d.l

IL PRESIDENTE

Prot.n.0829 del 28/11/2017

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0018928/1 Data: 29/11/2017 12:29

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Alla c.a. Presidente del Consiglio Regionale
Rosa D'Amelio

Oggetto: trasmissione interrogazione per Seduta di Question Time

Si trasmette interrogazione avente ad oggetto "Progetto Bros. Procedure e proposte in atto" a firma del Consigliere Luciano Passariello per Seduta di Question Time del 4 dicembre ai sensi dell'art.129

Alberico Gambino
Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it

29/11/17
L. Passariello



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n,
del 28/11/2017

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 132/2/X Leg.

Al Presidente del Consiglio regionale
Dott.ssa Rosa D'AMELIO
Sua Sede

All'Assessore al Lavoro della Regione Campania
Dott.ssa Sonia PALMIERI
Sua sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA Question time Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare

Premesso che

già con mia interrogazione a risposta immediata dell'aprile 2016, che qui si intende richiamata, stessi in indirizzo, chiedevo di sapere:

- se la Regione Campania avesse formulato proposte volte alla realizzazione per l'occupazione dei soggetti interessati al progetto Bros;
- se le proposte fossero state presentate, il loro procedimento in atto;
- se le proposte non fossero state presentate, quali procedure intendeva attivare l'assessorato regionale al lavoro per poter utilizzare le risorse ancora nella disponibilità del Ministero del lavoro;

premessi altresì

che con ulteriore interrogazione a risposta immediata del settembre 2017, che qui si intende richiamata, stessi in indirizzo, chiedevo di sapere:

- se le risorse trasferite e quelle da trasferire, da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, fossero in parte o tutte utilizzate per la platea di forza lavoro costituita dai disoccupati di lunga durata, ovvero progetto I.S.O.LA. poi Bros, oppure estese a tutti i disoccupati di lunga durata della Campania;

atteso che

le risorse trasferite non sono sufficienti per il soddisfo dell'intera platea di cui sopra.

Chiede

di sapere quali sono i criteri che si intendono adottare per l'individuazione dei beneficiari e che gli stessi siano improntati alla massima trasparenza.

Napoli, lì 28/11/2017

Il Consigliere regionale
Dott. Luciano PASSARIELLO





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"
Il Presidente

Aut. 51021
30/11/17
A

Prot.n. 247/GC-DP/QT
del 29/11/2017

Alla Segreteria Generale
Consiglio Regionale della Campania

^^^^^^^^^^

OGGETTO: Trasmissione n. 1 interrogazione – Question Time ai sensi dell'articolo 129 del regolamento interno.

^^^^^^^^^^^^^^

Trasmetto in allegato n. 1 (una) interrogazione / question time a risposta immediata su "Assistenza in Emergenza – Sequestro preventivo per motivi di sicurezza del Liceo Scientifico P.S. MANCINI di Avellino", presentata dal Cons. Francesco TODISCO.

Si rimane in attesa della relativa risposta.

Cordialmente

Napoli, 29/11/2017

Carminè DE PASCALE

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0019067/1 Data: 30/11/2017 09:35
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



29/11/17
G. De Luca



Consiglio Regionale della Campania

Consigliere Francesco Todisco

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 133/2/x Leg.

All'Assessore all'Istruzione, Politiche sociali e Sport

della Regione Campania

dott.ssa Lucia Fortini.

Oggetto: interrogazione a risposta immediata ex art. 129 del Regolamento interno su: "Sequestro preventivo per motivi di sicurezza del Liceo Scientifico "P.S. Mancini" di Avellino.

Attestato che:

la Regione Campania già nel proprio Statuto pone tra gli obiettivi la valorizzazione dell'istruzione, della formazione e l'assicurazione delle maggiori opportunità personali di crescita culturale, sociale e civile;

la Regione Campania risulta essere tra le regioni che riceve la cifra più alta nell'ambito del riparto ministeriale di fondi per l'edilizia scolastica, in considerazione del rischio sismico e delle proposte progettuali di adeguamento o miglioramento sismico degli edifici scolastici contenuti nella programmazione 2015/2017.

Premesso che:

- la sede del Liceo Scientifico P.S. Mancini di Avellino in data 3 novembre 2017 è stata posta in "sequestro preventivo per motivi di sicurezza" disposto dalla Procura della Repubblica di Avellino;
- solo il 14 novembre 2017, veniva convocata una riunione tra i Dirigenti di alcune scuole della città capoluogo, il Presidente della Provincia e il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, nella quale si comunicava che negli istituti convocati vi era la disponibilità solo di un numero ridotto di aule da potersi utilizzare, esclusivamente, in orario pomeridiano;
- tale esito finiva col distribuire la popolazione scolastica del liceo P.S. Mancini in ben cinque plessi dislocati nel territorio della città di Avellino, dislocando finanche gli uffici di Presidenza e segreteria presso alcuni locali dell'A.T.P. di Avellino;
- in data 24 novembre 2017 - nel corso di un incontro con una delegazione di genitori e di studenti, il Provveditore provinciale agli studi si è detta favorevole alla realizzazione di strutture modulari per ospitare il liceo Mancini.
- il monte orario dell'alternanza scuola-lavoro è obbligatorio, è stabilito per legge e non è passibile, senza compromettere la prova dell'Esame di Stato degli studenti coinvolti, di riduzione;



Consiglio Regionale della Campania

Consigliere Francesco Todisco

Considerato che:

- dal lunedì 6 novembre, 1219 alunni con i loro docenti, il personale Ata dell'Istituto e la Dirigente Scolastica, di fatto, sono senza sede;
- che dalla data del sequestro ad oggi né l'utenza né le Istituzioni sono a conoscenza dei deficit strutturali e di conseguenza gli interventi strutturali/manutentivi da porre in essere;
- la soluzione attualmente individuata ed attualmente operativa renderà, di fatto, impraticabile la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Mancini, approvato, in osservanza delle indicazioni della Legge 107, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto
- la soluzione proposta dal Provveditore agli studi se presa in considerazione risulterebbe a nostro avviso l'ennesimo salto nel buio, dagli esiti drammatici sia in termini scolastici, sia di sostenibilità economica e di spreco delle risorse pubbliche nonché costituirebbe una pericolosa istituzionalizzazione dell'emergenza.
- tale condizione pone fortemente a rischio, se non nell'impossibilità di svolgimento, l'ampliamento dell'offerta formativa prevista (corsi di lingua, d'informatica, di diritto ed economia, di domotica e robotica, partecipazione alle Olimpiadi di italiano, matematica, fisica, chimica, astronomia, filosofia); nonché le singole iniziative di approfondimento disciplinare, generalmente promosse dai dipartimenti, rivolte agli alunni e ai docenti;
- fortemente condizionate risulterebbero tutte le attività (laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche) funzionali alla buona riuscita delle Prove Invalsi, nonché l'impossibilità della somministrazione delle stesse in mancanza di laboratori informatici;
- tale condizione lede anche la formazione obbligatoria dei docenti, legata al piano di formazione triennale di Istituto e al Piano triennale della rete di ambito;
- risulterebbe pressoché impraticabile l'intera progettazione a valere su PON e su bandi MIUR per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale con il conseguente e possibile blocco relativo anche ai progetti già finanziati; nonché il Piano Lauree Scientifiche (PLS), che ha in essere accordi e convenzioni con l'Università finalizzate all'orientamento in uscita degli alunni e alla formazione/aggiornamento dei docenti;
- un'alta percentuale (pari al 65%) dell'utenza scolastica del liceo "Mancini" proviene dai comuni della provincia di Avellino e che il sistema dei trasporti locale non garantendo corse regolari durante

Consiglio Regionale della Campania

Centro Direzionale, Isola F13 - 80143 Napoli

Tel. 081-7783683 - Email: todisco.fra@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

Consigliere Francesco Todisco

l'orario pomeridiano e serale condizionerà, non poco, la frequenza curricolare degli studenti, impossibilitati, di fatto, al proseguimento nel proprio percorso formativo.

Rilevato che:

è già in corso un preoccupante fenomeno di trasferimento degli alunni verso altri istituti che, in assenza di segnali confortanti, potrebbe determinare la progressiva scomparsa del liceo Mancini e lo smantellamento di una punta di eccellenza dell'offerta formativa in Irpinia e nel Mezzogiorno (si segnala che in data 30/10/2017 il liceo Scientifico Mancini ha vinto il titolo di "Scuola più innovativa d'Italia" all'8ª edizione del "Global Junior Challenge", concorso internazionale che seleziona i migliori progetti che utilizzano le moderne tecnologie per portare innovazione e inclusione nel campo dell'educazione e della formazione dei giovani), con una conseguente e pericolosa ricaduta occupazionale per gran parte del corpo docente e del personale ATA.

PERTANTO, SI CHIEDE CONOSCERE:

- se e quali atti la Giunta Regionale della Campania intende porre in essere nell'intervenire nella vicenda relativa al liceo Mancini di Avellino e se è attivo un piano regionale di programmazione della verifica della sicurezza degli stabili con la funzione di plessi scolastici, per non incorrere in altre possibili situazioni emergenziali che porterebbero al collasso il servizio scolastico in Provincia di Avellino e probabilmente su tutto il territorio regionale.
- se, all'interno di una cornice istituzionale certa utile a favorire anche la conoscenza degli interventi strutturali di cui necessita la struttura del liceo Mancini, la Regione Campania intenda favorire un dialogo tra i diversi soggetti coinvolti, consapevoli che esiste la necessità di adoperarsi sia sull'emergenza - nel tentativo di garantire il diritto allo studio e, per quanto possibile, gli standard formativi dell'istituto - e sia, con una tempistica certa nella progettazione, la calendarizzazione ed esecuzione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, verso una soluzione degna e duratura;
- se la Regione Campania intenda, rispetto alla gestione del trasporto pubblico, favorire ogni soluzione tesa alla riduzione del danno per gli studenti, le loro famiglie e per l'intero personale scolastico.

f.to

Il Consigliere Regionale

Francesco Todisco.



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia
Il Presidente

AV. SGA
30/11/17

Prot. N. 686SP

AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 4 dicembre 2017,
le interrogazioni a firma dei Consiglieri: Flora Beneduce e Armando Cesaro.

Napoli, 30/11/2017

Il Presidente
Armando Cesaro

Dr. G. V.

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0019094/1 Data: 30/11/2017 10:51
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:





Consiglio Regionale della Campania

AW. St. J. J.
30/11/17

Prot. 228/2017/Ben

Napoli, 29/11/2017

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 134/21 Xlep

Al Presidente
Giunta Regionale della Campania
On.le Vincenzo De Luca

Sede

Interrogazione a risposta immediata (question time) ai sensi dell'articolo 129 Regolamento Interno Consiglio Regionale Campania.

Oggetto: Sistema Sanitario Regionale: tempi e modalità di adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico.

La sottoscritta Flora Beneduce, nella sua qualità di consigliere regionale,

Premesso

- che il Fascicolo Sanitario Elettronico è uno degli strumenti in cui si sostanzia la Sanità Digitale per riorganizzare e potenziare i servizi, coordinare l'attività dei diversi operatori e garantire una migliore e più semplice comunicazione e interazione con i cittadini utenti;
- che il Fascicolo Sanitario Elettronico è definito, dal Decreto Presidente Consiglio dei Ministri n. 170/2015, come uno strumento che raccoglie "l'insieme dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito" e che pertanto ha un orizzonte temporale che copre l'intera vita del paziente ed è alimentato in maniera continuativa dai soggetti che lo prendono in cura nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e dei Servizi socio-sanitari regionali;
- che l'iter normativo riguardante il Fascicolo Sanitario Elettronico è iniziato nel luglio 2009 con le Linee Guida del Ministero della Salute e le Linee Guida del garante per la protezione dei dati personali in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico e dossier elettronico;

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0019094/1 Data: 30/11/2017 10:51
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:





Consiglio Regionale della Campania

- che nel 2012 il Decreto Legge 158/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189 del 2012, ha disposto la riorganizzazione del Servizio Sanitario Nazionale per razionalizzare l'impiego delle risorse e migliorare i servizi;
- che il Decreto Legge 179/2012 convertito con Legge 221/102 cosiddetto "decreto Crescita 2.0" era dotato di una intera sezione dedicata alla sanità digitale, con particolare riferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico e attribuiva alle Regioni e Province Autonome la responsabilità del loro sviluppo fissando al 30/06/2004 il termine ultimo per presentare i piani per la sua realizzazione;
- che alcune misure urgenti concepite per favorire l'implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico sono state presentate nel "Decreto del Fare" del 2013 che imponeva come nuova scadenza per costruire il Fascicolo il 30/06/2015, scadenza prorogata in seguito al 31/12/2015;
- che nel maggio 2015 l' Agenzia per l'Italia Digitale ha emanato le specifiche tecniche di inter-operabilità tra sistemi regionali del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- che il Regolamento definitivo in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico è vigente dal 26 settembre 2015 attraverso il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri n.178 del 2015;
- che il Regolamento de quo prevede un'applicazione omogenea su tutto il territorio nazionale, fissa i contenuti in un "nucleo minimo" di dati e documenti obbligatori uguali per tutte le regioni. Dispone, inoltre, la compilazione di documenti integrativi, la cui alimentazione è funzione delle scelte regionali in materia di politica sanitaria e del livello di maturazione del processo di digitalizzazione.

Rilevato

- che la Campania non ha ottemperato alle disposizioni richiamate in premessa e pertanto risulta essere tra le regioni che non hanno ancora adottato il Fascicolo Sanitario Elettronico;
- che tale inadempimento incide negativamente sull'ottimizzazione delle prestazioni e sulla riduzione delle spese a carico del comparto sanitario regionale.



Consiglio Regionale della Campania

Considerato che il Fascicolo Sanitario Elettronico è una priorità in ambito sanitario regionale.

Tanto sopra premesso, rilevato e considerato

INTERROGA

Il Presidente della Giunta onorevole Vincenzo De Luca per conoscere:

- lo stato delle procedure, a vari livelli di competenza, per l'attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- i tempi e le modalità dell'entrata a regime nel Sistema Sanitario Regionale.

Il Consigliere regionale
Dott.ssa Flora Beneduce



Gruppo Forza Italia
Il Presidente

AVI. SI 221
30/11/17
At

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0019096/1 Data: 30/11/2017 10:54
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Signor Presidente
della Regione Campania
On. Vincenzo De Luca

SEDE

Oggetto: interrogazione – Question time del 04 dicembre 2017

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 135/2/X Leg.

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

PREMESSO

che in data 22 dicembre 2015, in ragione di un emendamento proposto dal sottoscritto nell'ambito della manovra finanziaria regionale, veniva approvata la proroga del Piano Casa al 31 dicembre 2017;

che tale normativa rappresenta una importante opportunità in termini di risposta politica all'emergenza abitativa, al rilancio delle imprese edili che rappresentano il motore trainante dell'economia campana, e alle entrate finanziarie dei Comuni che possono contare sull'incremento della voce relativa agli oneri urbanistici;

che in Campania il settore edile conta 58.000 piccole e medie imprese;

che il settore delle costruzioni rappresenta un comparto particolarmente vitale tant'è che, anche grazie alla normativa regionale di cui sopra, il settore ha potuto contare, nel secondo trimestre 2017 un incremento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dell'1,5%; che, stando ai dati Svimez rappresenta però soltanto un recupero del 34% dei valori pre-crisi;

che, secondo quanto registrato dalle rilevazioni Svimez la ripresa generale dell'occupazione nel Mezzogiorno (+2,4% nell'ultimo anno) non ha ancora riguardato il settore delle costruzioni;

che, secondo un sondaggio della Banca d'Italia condotto tra settembre e ottobre 2017 su un vasto campione di aziende con oltre 10 addetti, la quota di quelle che indicano un calo di produzione è risultata superiore a quella degli operatori che ne segnalano un aumento ma che le aspettative per il prossimo anno appaiono moderatamente favorevoli in ragione dei bandi di opere pubbliche che nel primo semestre sono aumentati del 9,1% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;

che, secondo i dati di Bankitalia, nei primi nove mesi del 2017 la ripresa delle attività economiche in Campania continua ad interessare il settore manifatturiero e dei servizi ma non ancora quello delle costruzioni;

ATTESO

Legislativo



le circostanze di cui in premessa costituiscono una condizione fondamentale per il mantenimento e il rilancio dello sviluppo settoriale;

CONSIDERATO

che in occasione della seduta della II Commissione Bilancio del 23 febbraio 2017, allorché il sottoscritto ha posto la questione della proroga delle norme afferenti il Piano Casa, i relativi emendamenti sono stati stralciati in ragione dell'annunciata definizione e approvazione in Giunta delle nuove norme sul Governo del territorio;

che tale normativa, allo stato non risulta essere stata ancora definitivamente predisposta ed approvata;

che l'approssimarsi del termine ultimo per la proroga del Piano Casa rappresenta una questione non secondaria per le famiglie, le imprese e i Comuni Campania nei termini sopra esposti;

TANTO PREMESSO,

interroga il Presidente della Regione Campania, on. Vincenzo De Luca, per sapere:

- a) le ragioni per le quali ad oggi nessun intervento di merito sia stato ancora determinato dal governo regionale per scongiurare l'eventualità che la scadenza definitiva dei termini delle richiamate norme del Piano Casa possa compromettere la possibilità di offrire una risposta all'emergenza casa, al rilancio delle imprese edili e alle entrate finanziarie dei Comuni.

Il Consigliere
Armando Cesaro

PROT. N. 504
D62 30/11/2017
MALERBA
f.i.
D.W. St. 27
30/11/17
[Signature]



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"



Prot. n. 26
DEC 30/11/2017

Al Presidente del Gruppo

ATTIVITA' ISPETTIVA

Interrogazione a risposta orale

REG. GEN. N. 136/2/X
[Signature]

Oggetto: consistenza reale del patrimonio immobiliare Eav.

Il sottoscritto, Cons. Tommaso Malerba, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta e all'Assessore con delega al demanio per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ha definito gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione;
- b) in particolare la trasparenza è intesa, nel suddetto decreto, quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- c) l'articolo 9 impone, ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, di collocare nella home page dei siti istituzionali un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente, segnatamente indicati negli articoli 13 e seguenti;

considerato che:

- a) EAV (Ente Autonomo del Volturmo), società in house della Regione con la funzione di supporto all'ente nelle attività di pianificazione, progettazione, programmazione e controllo dei progetti e investimenti regionali nel campo della mobilità e del trasporto rientra nell'ambito applicativo del decreto legislativo richiamato, alla luce delle indicazioni dell'articolo 11 del medesimo;
- b) nel sito istituzionale della società, e in particolare nella sezione "amministrazione trasparente", non sono contenute le indicazioni di cui all'art. 30, ossia le informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti, riportando esclusivamente le informazioni relative ai canoni di locazione o di affitto versati o percepiti;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

atteso che:

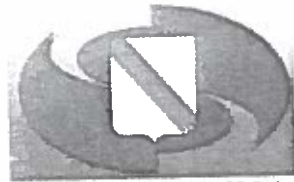
- a) la questione è stata oggetto di molteplici richieste di accesso agli atti (oltre che di esposti all'Anac in ordine alla violazione del decreto legislativo in materia di trasparenza) e incontri con i vertici dell'azienda;
- b) in particolare, le richieste erano finalizzate a ottenere un elenco aggiornato degli immobili di proprietà dell'EAV con riferimento alla loro posizione e alle posizioni catastali in relazione alle linee ferroviarie e automobilistiche distinte per società di pertinenza (ex Circumvesuviana; ex SEPSA; ex MCNE);
- c) nel riscontrare la richiesta, l'ente forniva informazioni con esclusivo riguardo ai dati del patrimonio disponibile, ossia dei soli beni messi a profitto attraverso contratti di locazione, concessione etc.;
- d) le risposte si caratterizzavano per indeterminatezza e vaghezza (trasformandosi, in alcuni casi, in vere e proprie ammissioni di scarsa conoscenza della situazione patrimoniale dell'ente);

rilevato che la richiesta si rende necessaria al fine di acquisire piena consapevolezza del reale ammontare del patrimonio disponibile di tale società, interamente partecipata dalla Regione Campania.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore con delega al
demanio per sapere**

1. qual è l'attuale situazione patrimoniale e immobiliare dell'ente e quali provvedimenti, per quanto di competenza, intende assumere per garantire l'adempimento del decreto trasparenza (d.lgs 33/13), soprattutto per la parte concernente la pubblicazione del patrimonio immobiliare.

Tommaso Maletta



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 506 del 30/11/2017

Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 4 dicembre 2017.

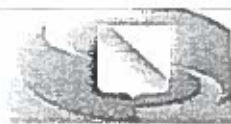
Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il question time in oggetto.

Ciarambino

30/11/17
G. P. Leto

PROT 00505
666 30/11/2017

Adm. Scrit.
30/11/17
M



CONSIGLIO REGIONALE DELL
Cons. Maria Muscarà
Gruppo consiliare "MoViment

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0019100/I Data: 30/11/2017 11:14
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



MANARA Prot. n.210
J.J

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 137/2/X leg.

Napoli, 29 novembre 2017

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: stato di attuazione degli interventi regionali per la terra dei fuochi.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta e all'Assessore all'Ambiente.

Premesso che:

- a) nel territorio noto come "terra dei fuochi", che comprende 57 comuni in cui vivono oltre 2 milioni e mezzo di persone, il fenomeno dello smaltimento di rifiuti, spesso speciali, attraverso la combustione, è, ancora oggi, diffuso e frequente, rappresentando un fattore di rischio elevato per l'ambiente con dirette conseguenze sulla salute della popolazione;
- b) nel luglio 2013 era stipulato il cd. Patto per la terra dei fuochi, sottoscritto dalla Regione Campania e gli altri enti interessati ed erano stanziati, per gli interventi inerenti alle finalità del patto, 7 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione;
- c) la maggior parte dei progetti approvati (in tutto 34), di cui alcuni riferiti a più comuni associati, riguardavano la videosorveglianza;
- d) con deliberazione di Giunta n. 862 del 29 dicembre 2015 era approvato l'Accordo di Programma Quadro "Terra dei Fuochi" necessario per completare l'iter per lo stanziamento pro quota del finanziamento regionale;

considerato che:

- a) con delibera di giunta n. 548 del 10 ottobre 2016 era approvato il "Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania- 2017-2018" che prevedeva una serie di interventi da realizzarsi secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma;
- b) con decreto del Presidente della Giunta n. 43 del 2 marzo 2017 era costituito, in ragione della pluralità dei soggetti coinvolti, il Gruppo di lavoro sulla materia della cd "Terra dei Fuochi" "al fine di omogeneizzare la programmazione delle istituzioni di riferimento e di mettere in rete i processi con l'individuazione delle interconnessioni operative" e di "provvedere, altresì, per gli aspetti specificamente sanitari, a condurre in modo autonomo l'intero studio di monitoraggio, richiamato nell'obiettivo 6 del DCA n.38/2016, avendone disponibilità di dati e competenze avanzate,

30/11/17
J.C. leg. p. l. v.



attraverso la costituzione di un Team scientifico che, realizzi un sistema di monitoraggio continuo nel tempo delle condizioni di salute della popolazione, con particolare riferimento alla patologia oncologica e cronico-degenerativa della popolazione residente nelle aree definite a rischio ambientale, che sia di controllo, in grado di elaborare indicazioni programmatiche e reports di esiti per le azioni previste dal programma sanitario "Terra dei Fuochi";


atteso che:

- a) il gruppo consiliare "Movimento 5 stelle" presentava nell'agosto 2016 una mozione (prot. 116/4) per impegnare la Giunta alla costituzione di un sistema di interazione e coordinamento interforze, una task force anti roghi che coinvolgesse tutte le forze dell'ordine operanti sul territorio e alla predisposizione di ulteriori interventi regionali;
- b) in concomitanza con l'emergenza roghi della scorsa estate, il gruppo consiliare presentava nuova mozione (prot.228/4), approvata dalla maggioranza nella seduta del 26 settembre 2017, per potenziare le azioni già programmate con il "Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017 — 2018" approvato con la Delibera di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n.548;

rilevato che a oggi, gli impegni indicati non hanno trovato attuazione;

Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato, interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Ambiente al fine di sapere:

1. qual è lo stato di avanzamento degli interventi regionali per la terra dei fuochi e quali sono le azioni concretamente operative, in relazione al Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017 — 2018, di cui alla d.G.R. 548/16.


Maria Muscarà



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

AW.567
30/11/17
MANARA
S.J.

Prot. n. 249 del 30 novembre 2017

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0019101/1 Data: 30/11/2017 11:17
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Dott.ssa Rosa D'Amelio

Oggetto: trasmissione interrogazioni seduta di Question Time del 4 dicembre 2017

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare "Campania Libera, P.S.I., Davvero VERDI", trasmette in allegato n. 2 interrogazioni, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno, per la seduta di Question time del 4 dicembre 2017.

Distinti saluti

Francesco Emilio Borrelli

30/11/17
da legge letta



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 138/2/X/lef.

Al Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: reclutamento personale per il Pronto Soccorso dell'Ospedale Moscati di Aversa (CE).

Premesso che:

- il giorno 19 novembre 2017 è stato inaugurato il nuovo Pronto Soccorso dell'Ospedale di Aversa;
- che per garantire il pieno funzionamento dello stesso è necessario un adeguato numero di personale;
- alcune sigle sindacali hanno proclamato lo stato di agitazione chiedendo ai vertici amministrativi dell'Ospedale il ricorso alle agenzie interinali per il reclutamento di personale infermieristico;
- la Regione Campania ha già più volte dato chiare indicazioni sulle modalità di reclutamento del personale, anche con contratti a tempo determinato nelle more dell'espletamento dei concorsi, abbandonando il ricorso a contratti di somministrazione di lavoro attraverso le agenzie interinali;

atteso che

- per quanto concerne il personale infermieristico, si è da poco conclusa la procedura concorsuale per la mobilità interregionale;

il sottoscritto consigliere regionale interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere

se non intenda intervenire con urgenza ai vertici amministrativi del P.O. Moscati di Aversa affinché provveda a reclutare il personale infermieristico necessario per il funzionamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale Moscati di Aversa dalla graduatoria dell'avviso di mobilità di recente approvata

Napoli, 29/11/2017

Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

AVV. STIAT.
30/11/17
MAYNARA
S.S.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

REG. GEN. N. 139/2/16/1

Al Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: prescrivibilità e rimborsabilità impegnative pazienti in Terapia Anticoagulante Orale

Premesso che:

- per la cura e la prevenzione delle malattie tromboemboliche e delle patologie vascolari la terapia Anticoagulante costituisce un trattamento fondamentale;
- la diagnosi strumentale e di laboratorio degli eventi clinici associati alla patologia trombotica, unitamente alla sorveglianza clinica e di laboratorio della terapia antitrombotica, risultano di vitale importanza per la gestione di tali pazienti;
- una inadeguata gestione della terapia con la somministrazione di farmaci anticoagulanti potrebbe comportare il rischio di eventi avversi anche fatali;
- per tale ragione i pazienti in terapia anticoagulante orale con AVK necessitano di una continua sorveglianza (settimanale, quindicinale o, in alcuni periodi, persino giornaliera) per monitorare i tempi di coagulazione del sangue;
- in Regione Campania, fino all'adozione del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.329 del 6 luglio 2016 (Avvio delle prescrizioni dematerializzate per l'assistenza specialistica) il Paziente, ai fini di detto monitoraggio, dopo prenotazione allo sportello CUP e pagamento del relativo ticket, presentava all'accettazione le seguenti impegnative, per un periodo di tre mesi, del medico di MG: una con la dicitura "N = 8 Determinazioni del PT-INR" ed una con la dicitura: "N = 8 Visite di Sorveglianza TAO o visite brevi";
- a decorrere dal 1° settembre 2017, in seguito all'applicazione del citato DGRC n. 329/non è più possibile prescrivere un ciclo su un'unica prescrizione;
- come segnalato dal responsabile del Centro Emostasi e Trombosi DEA PP.OO. "Umberto I-Tortora-Scarlato" Nocera-Pagani-Scafati dell'Asl Salerno, l'impossibilità di ricetta ciclica unica comporta, notevoli problemi ai pazienti in terapia anticoagulante orale (età media 75 anni, spesso con problemi di deambulazione) che necessiterebbero in tal modo di un'impegnativa per ciascuna prestazione ad ogni controllo ad un costo di 10 euro, oltre al disagio di spostamenti (o veri e propri viaggi) più frequenti presso proprio medico di medicina generale, sportelli CUP e Farmacie per pagamento del ticket dovuto;
- la scarsa aderenza del paziente alla terapia o, addirittura, la rinuncia totale ad usufruire delle prestazioni, sia a causa dell'ulteriore costo, sia per le procedure che risultano gravose;
- tutto ciò consegue uno scarso monitoraggio delle condizioni dei pazienti con un aumento esponenziale degli effetti collaterali, nonché letali, legati alla patologia con conseguente aumento delle spese sanitarie per i trattamenti d'urgenza;

considerato che

- non risultano modificate le disposizioni dell'articolo 1, comma 3, della legge 25 gennaio 1990 n.8, concernente la possibilità di prescrizione sulla medesima ricetta anche di più prestazioni dello stesso tipo, da eseguirsi presso la medesima struttura in momenti successivi, entro un periodo massimo di tre mesi dal momento del rilascio;

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0019102/1 Data: 30/11/2017 11:19

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



30/11/17
R. G. P. Letta



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI*

per quanto premesso, il sottoscritto consigliere regionale interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere;

- ✓ se non intenda ripristinare la possibilità di prescrivere su un'unica ricetta un ciclo trimestrale di n. 8 determinazioni del PT-INR e di n. 8 Visite di sorveglianza per i pazienti in terapia anticoagulanti AVK;
- ✓ se non ritenga opportuno istituire un tavolo tecnico regionale o, almeno, una interlocuzione attiva, per migliorare la comunicazione tra le istituzioni al fine di implementare i percorsi diagnostici terapeutici relativi alla patologie trombotiche come già richiesto dalla Conferenza Stato-Regioni con l'Accordo del 29 aprile 2010, ottimizzando le esigenze amministrative e quelle cliniche del welfare sanitario regionale per una migliore integrazione ospedale territorio tale da superare le criticità di prescrivibilità e rimborsabilità e migliorare la fruibilità dell'utenza.

Napoli, 29/11/2017

Francesco Emilio Borrelli

